

**I finanziamenti europei
2021-2027**
Approfondimento fondi a gestione diretta

Andrea Pignatti

Unione Romagna Faentina
Faenza – ottobre 2021

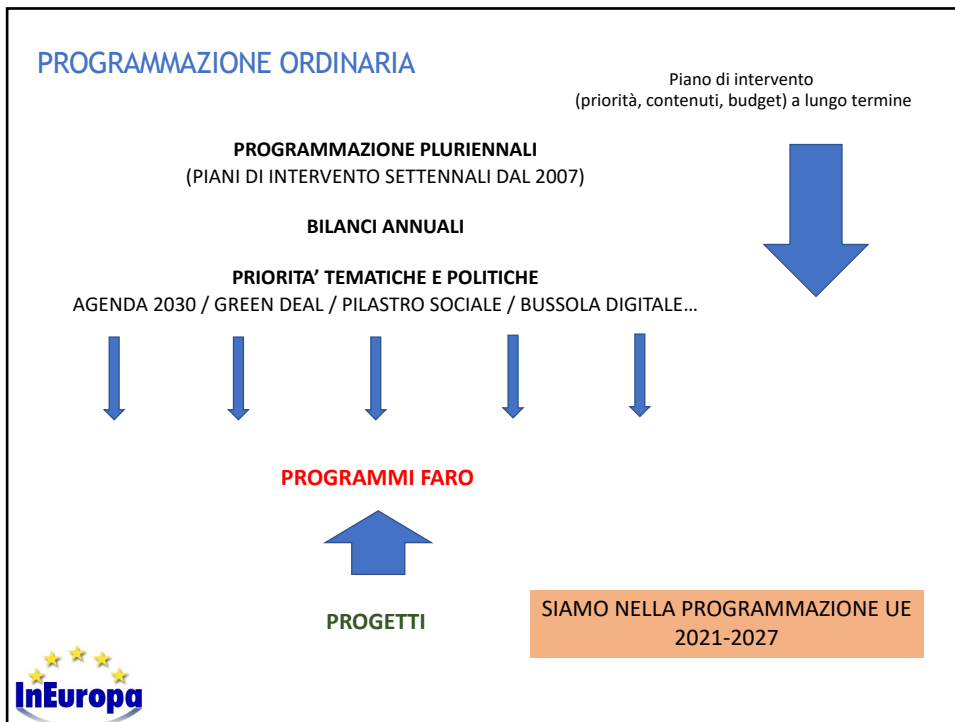


1

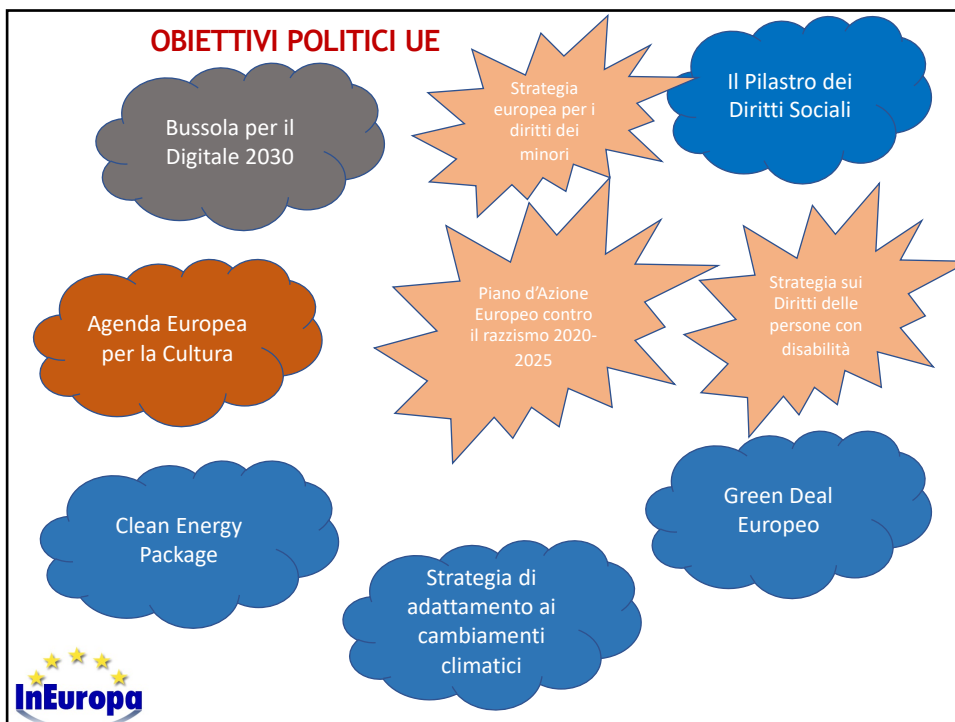
L'ATTUALE PROGRAMMAZIONE EUROPEA



2



3



4

UNA BUSSOLA PER IL DIGITALE

- Il 9 Marzo del 2021 la Commissione ha presentato la comunicazione “**Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale**”, per tradurre le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in **obiettivi concreti** e garantirne il raggiungimento
- La bussola si baserà su un **sistema di monitoraggio** migliorato: **DESI** = Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società
- I **quattro punti** cardinali della bussola:

1. **Competenze**
2. **Infrastrutture digitali sicure e sostenibili**
3. **Trasformazione digitale delle imprese**
4. **Digitalizzazione dei servizi pubblici** 



5

Digitalizzazione dei servizi pubblici

- Serve garantire che la vita democratica e i **servizi pubblici** online siano pienamente **accessibili a tutti**, comprese le persone con disabilità
- Governo come piattaforma: **costruire servizi pubblici digitali**
- **Identità digitale europea** per un governo a portata di mano
- **Obiettivi da raggiungere entro il 2030:**
 - **100 %** dei **servizi pubblici principali** disponibili **online** per le imprese e i cittadini europei
 - **100 %** dei **cittadini** europei avrà accesso alle **cartelle cliniche** (cartelle elettroniche)
 - **80 %** dei cittadini utilizzerà l'**identificazione digitale**



6

Pilastro europeo dei diritti sociali

Il Pilastro europeo dei diritti sociali è strutturato in **20 principi e diritti** che ci guidano verso un'Europa sociale forte che sia equa, inclusiva e piena di opportunità, suddivisi in tre categorie:

- pari opportunità e accesso al mercato del lavoro
- condizioni di lavoro eque
- protezione sociale e inclusione

Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro:

-Istruzione, formazione e apprendimento permanente;

-Parità di genere;

-Pari opportunità;

-Sostegno attivo all'occupazione;

Condizioni di lavoro eque:

-Occupazione flessibile e sicura;

-Retribuzioni;

-Informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla

protezione in caso di licenziamento;

-Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori;

-Equilibrio tra attività professionale e vita familiare;

Ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e

protezione dei dati;

Protezione sociale e inclusione:

-Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori;

-Protezione sociale;

-Prestazioni di disoccupazione;

-Reddito minimo;

-Reddito e pensioni di vecchiaia;

-Assistenza sanitaria;

-Inclusione delle persone con disabilità;

-Assistenza a lungo termine;

-Alloggi e assistenza per i senzatetto;

-Accesso ai servizi essenziali.

1. Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione
2. Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025
3. Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030



7

Strategie ambientali nell'UE

CLEAN ENERGY PACKAGE

Il "Clean Energy Package" (o "Winter Package") presentato dalla Commissione Europea nel novembre 2016:

- Fissa il quadro regolatorio dell'UE in materia di energia, per il raggiungimento degli obiettivi europei al 2030 su energia e clima e per il percorso di decarbonizzazione entro il 2050.
- Comprende diverse misure legislative nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato interno dell'energia elettrica.

In questo contesto, il Regolamento UE n. 2018/1999 sulla **governance dell'Unione dell'Energia** fissa istituti e procedure per raggiungere gli obiettivi dell'UE al 2030 in materia di energia e clima. Individua cinque dimensioni dell'Unione dell'Energia:

- sicurezza energetica;
- mercato interno dell'energia;
- efficienza energetica;
- decarbonizzazione;
- ricerca, innovazione e competitività.



8

Strategie ambientali nell'UE


GREEN DEAL EUROPEO

Adottato con la comunicazione della Commissione europea (COM (2019) 640) dell'11 dicembre 2019, è volto a **rafforzare l'ecosostenibilità dell'economia dell'UE**, affrontando i problemi legati al **clima e all'ambiente**.

- Integra e va oltre gli obiettivi già previsti dal **Quadro 2030 per il clima e l'energia per il periodo 2021-2030**, su emissioni di gas a effetto serra, energia rinnovabile e efficienza energetica.
- A settembre 2020 la Commissione ha proposto di elevare l'obiettivo della riduzione delle emissioni di gas serra per il 2030 ad **almeno il 55%** rispetto ai livelli del 1990, considerando un **aumento dell'efficienza energetica e dell'energia da fonti rinnovabili**.
- Questo contribuirà alla transizione dell'UE verso un'**economia climaticamente neutrale entro il 2050** e a rispettare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi.

Alcune **azioni chiave** che contribuiscono alla realizzazione del Green Deal europeo:


- La **Strategia industriale europea** adottata 10 marzo 2020,
- **Piano d'azione per l'economia circolare** 11 marzo 2020,
- La **strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030** presentata il 20 maggio 2020




9

Agenda Culturale


Una nuova Agenda Europea per la Cultura (22 maggio 2018 – COM 267), integrata dalle Conclusioni del Consiglio sul piano di lavoro per la cultura 2019-2022 del 21 dicembre 2018, integrata dalle Conclusioni del Consiglio che modificano il piano di lavoro per la cultura (2019-2022) - 6 giugno 2020



Dimensione Sociale



Dimensione Economia



Dimensione Esterna

Patrimonio Culturale

Digital4Cultura

Piano di Lavoro 2019-2022 – 5 priorità – 17 azioni

Sostenibilità nel patrimonio culturale


Coesione e benessere

Ecosistema per artisti e professionisti

Pari opportunità

Relazioni Culturali internazionali

Fattore trainante sviluppo sostenibile



10

Strategia dell'UE per la Gioventù

Costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili nel periodo 2019-2027.

La strategia dell'UE per la gioventù si concentra su **tre settori d'intervento** fondamentali, che si possono riassumere con i seguenti termini: **mobilitare, collegare, responsabilizzare**, promuovendone un'attuazione trasversale coordinata. Durante una serie di dialoghi condotti tra il 2017 e il 2018 che hanno coinvolto giovani provenienti da tutta Europa, sono stati messi a punto **11 obiettivi europei per i giovani**.

Questi obiettivi individuano problematiche trasversali che incidono sulla vita dei giovani e rappresentano delle sfide.



11

Strategia dell'UE per la Gioventù

Obiettivi europei per i giovani

- collegare l'UE e i giovani
- parità di genere
- società inclusive
- informazione e dialogo costruttivo
- salute mentale e benessere
- sostegno ai giovani delle aree rurali
- lavori di qualità per tutti
- apprendimento di qualità
- spazio e partecipazione per tutti
- Europa verde sostenibile
- organizzazioni giovanili e programmi europei.

Obiettivi che dovrebbero mobilitare strumenti strategici a livello europeo e favorire interventi sul piano nazionale, regionale e locale da parte di tutti i soggetti interessati



12

PROGRAMMA BILANCIO UE 2021-2027

Caratteristiche

Quadro finanziario pluriennale (QFP) post 2020 adottata il 2 maggio 2018 dalla Commissione europea e discussa in plenaria al PE.
Ridisegnato con il Piano della Ripresa Europea

Il bilancio a lungo termine dell'UE consentirà di fornire nei prossimi anni finanziamenti senza precedenti a **sostegno della ripresa dalla pandemia di COVID-19** e di **priorità a lungo termine dell'UE** in diversi settori d'intervento.

Tematiche prioritarie

- Difesa
- Migrazione
- Cambiamento climatico /Ambiente (Transizione verde) (destinazione 25% spesa)
- Giovani
- Ricerca
- Controllo Frontiere
- Transizione Digitale

Altro obiettivo: promozione dell'**uguaglianza di genere** e l'integrazione della **dimensione di genere (mainstreaming)**.

MAGGIORI RISORSE per programmi settoriali a gestione diretta



13

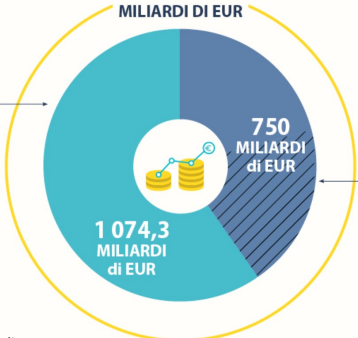
BILANCIO EUROPEO 2021-2027

DISEGNO DEL NUOVO PIANO DI SPESA UE 2021 - 2027

SUMMIT CONSIGLIO
LUGLIO 2020 - Bruxelles

Quadro finanziario pluriennale (QFP)
Il bilancio settennale dell'UE

Totale
1 824,3
MILIARDI DI EUR




Next Generation EU
Pacchetto per la ripresa dalla COVID-19 concentrato nei primi anni

- 390 Mrd EUR di sovvenzioni
- 360 Mrd EUR di prestiti

Capitali raccolti sui mercati finanziari

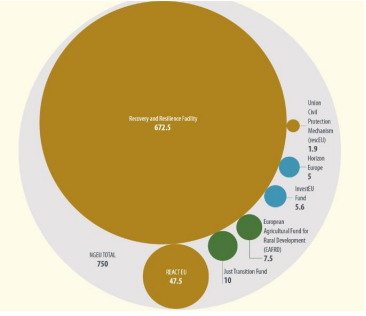
ITALIA
191,5

Fonte: Info Grafica Consiglio UE



14

NEXT GENERATION EU



Fonte: Info Grafica Consiglio UE

Il Dispositivo ruota attorno a **sei pilastri**:

- Transizione verde, compresa la biodiversità;
- Trasformazione digitale;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ed occupazione;
- Coesione sociale e territoriale;
- Salute e resilienza;
- Politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse l'istruzione e le competenze.

InEuropa

Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce lo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU.

NGEU: strumento con natura emergenziale, durata temporanea e valenza una tantum.

La maggior parte dei 750 miliardi di NGUE sarà erogato attraverso uno **Strumento per la Ripresa e la Resilienza (RFF)** da **672,5 miliardi di EUR** per investimenti pubblici e riforme negli Stati membri, aiutando questi ultimi ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia COVID-19.

15

IL CONTESTO DEI FINANZIAMENTI 2021-2027

InEuropa

16



17

POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Obiettivi Strategici

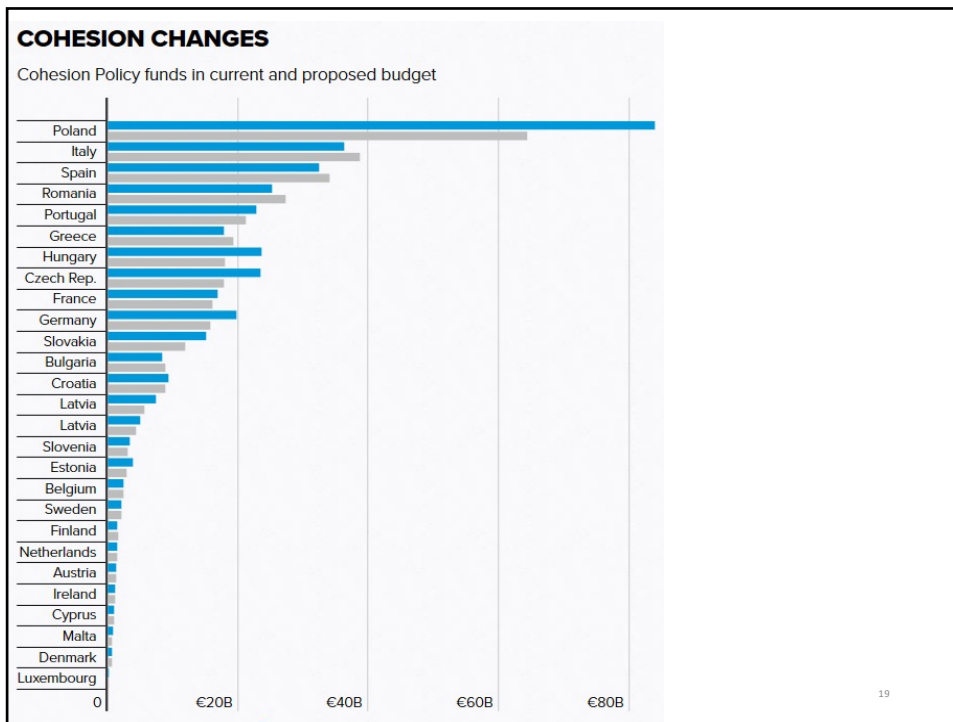
Tutte le Regioni europee potranno ancora beneficiare dei fondi della Politica di coesione e continueranno ad essere suddivise in tre categorie: **Regioni meno sviluppate, in transizione e più sviluppate.**

5 obiettivi strategici:

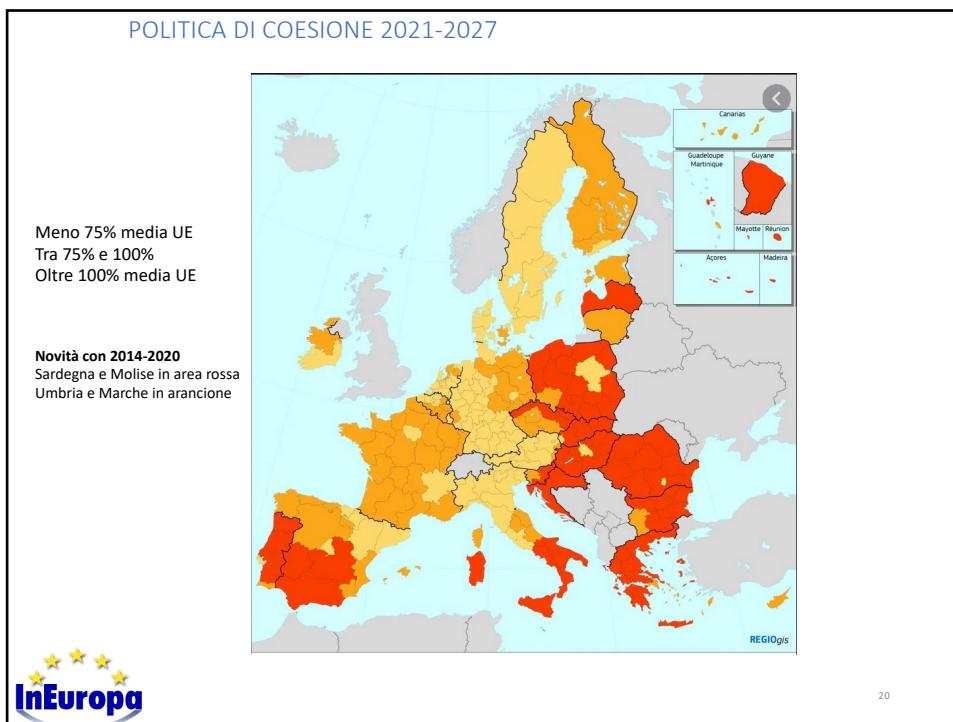
- > una **Europa più intelligente**, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese
- > una **Europa più verde e priva di emissioni di carbonio**, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- > una **Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche
- > una **Europa più sociale**, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità
- > una **Europa più vicina ai cittadini**, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

18

18



19



20

La Politica di coesione 2021 - 2027 in ITALIA

23 giugno 2021: il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, Mara Carfagna, ha formalmente inviato a Bruxelles la *bozza* di **Accordo di Partenariato** che **indica obiettivi e modalità con cui l'Italia intende spendere le risorse del prossimo ciclo di fondi.**

settembre 2021: approvazione.

Principali elementi:

- più risorse dedicate alla politica di coesione (dai 34 miliardi del periodo 2014-2020 ai **42 miliardi** per il 2021-2027) distribuiti su FESR, FSE+ e Cooperazione Territoriale Europea
- Il cofinanziamento nazionale porta ad un ammontare totale di risorse pari a **83 miliardi.**
- Di queste risorse, **oltre 56 miliardi** andranno a finanziare Programmi regionali (POR), il resto i Programmi nazionali (PON), **ridotti da 13 a 10.**



21

La Politica di coesione 2021 - 2027 in ITALIA: i PON

I 10 Programmi Nazionali (PON) che beneficeranno della Politica di Coesione nella nuova programmazione sono:

- **PON Innovazione, ricerca, competitività per la transizione e digitalizzazione** > comprende anche azioni rilevanti in materia energetica: oltre 5,6 miliardi di euro
- **PON Salute** > per superare le disparità territoriali e sociali tramite contrasto alla povertà sanitaria e rafforzamento di medicina di genere, prevenzione e tutela delle persone con disagio psichico, in particolare tra le fasce più vulnerabili: 625 milioni di euro
- **PON Sicurezza e legalità** > per contrastare attività criminali e illecite e rafforzare i presidi di sicurezza, al fine di tutelare lo sviluppo di territori e attori economici: circa 580 milioni di euro
- **PON Metro Plus** > potenzia l'analoga esperienza precedente e la estende anche alle città medie del Mezzogiorno, guardando in particolare al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali: circa 2,9 miliardi di euro
- **PON Cultura** > per rivitalizzare i luoghi della cultura e altri spazi nelle regioni meno sviluppate: circa 650 milioni di euro



22

La Politica di coesione 2021 - 2027 in ITALIA: i PON

- **PON Scuola e competenze** > per il contrasto alla povertà educativa e la dispersione scolastica, in particolare al Sud: oltre 3,8 miliardi di euro;
- **PON Inclusione e povertà** > proseguirà l'opera di avvio di servizi con caratteristiche e standard omogenei su tutto il territorio nazionale, estendendo l'intervento anche a minori in condizioni di disagio, anziani non autosufficienti e disabili: oltre 4,1 miliardi di euro;
- **PON Giovani, donne e lavoro** > per la creazione di nuova occupazione "di qualità", soprattutto giovanile e femminile: circa 5,1 miliardi di euro;
- **PON Capacità per la coesione** > rivolto al reclutamento di alte professionalità a tempo determinato, destinate al potenziamento delle strutture impegnate nella gestione dei fondi di coesione: circa 1,3 miliardi di euro;
- **Just Transition Fund** > per l'attuazione del programma europeo, rivolto in Italia alla decarbonizzazione delle aree di Taranto e del Sulcis Iglesiente: circa 1,2 miliardi di euro.



23

LA STRATEGIA REGIONALE VERSO IL POR FESR E POR FSE+



24

I FINANZIAMENTI COMUNITARI

POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Le Regioni hanno adottato gli Indirizzi unitari programmazione 2021-2027

Regione Emilia Romagna ha presentato gli Indirizzi Strategici Regionali Unitari per il negoziato chiamato «Crescere insieme in Europa»

Direttrici

1. **Competenze e capitale umano**: garantire a tutti i cittadini pari diritti di acquisire conoscenze e competenze ampie e innovative e di crescere e lavorare esprimendo al meglio potenzialità, intelligenza, creatività;
2. **Innovazione, competitività e attrattività**: sostenere lo sviluppo dell’ecosistema regionale della ricerca e dell’innovazione per accrescere la competitività e l’attrattività del sistema economico e produttivo regionale puntando su processi di digitalizzazione trasversali alle imprese ed alla pubblica amministrazione;
3. **Transizione alla sostenibilità ed economia circolare**: accelerare la transizione verso lo sviluppo sostenibile e l’economia circolare, promuovendo un “green new deal” regionale e investire in azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici, misure di adattamento;
4. **Coesione sociale**: favorire la coesione sociale come esito e condizione per lo sviluppo di qualità.



25

25

I FINANZIAMENTI COMUNITARI


POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Contributo dei Programmi FESR-FSE-FEASR
rispetto alle direttrici regionali e agli Obiettivi strategici europei

Obiettivi Europei	Europa più Intelligente	Europa più Verde	Europa più connessa	Europa più Sociale	Europa più vicina ai cittadini
Direttrici regionali					
Competenze e Capitale Umano					
Innovazione, Competitività e Attrattività					
Transizione alla sostenibilità ed economia circolare					
Coesione Sociale					

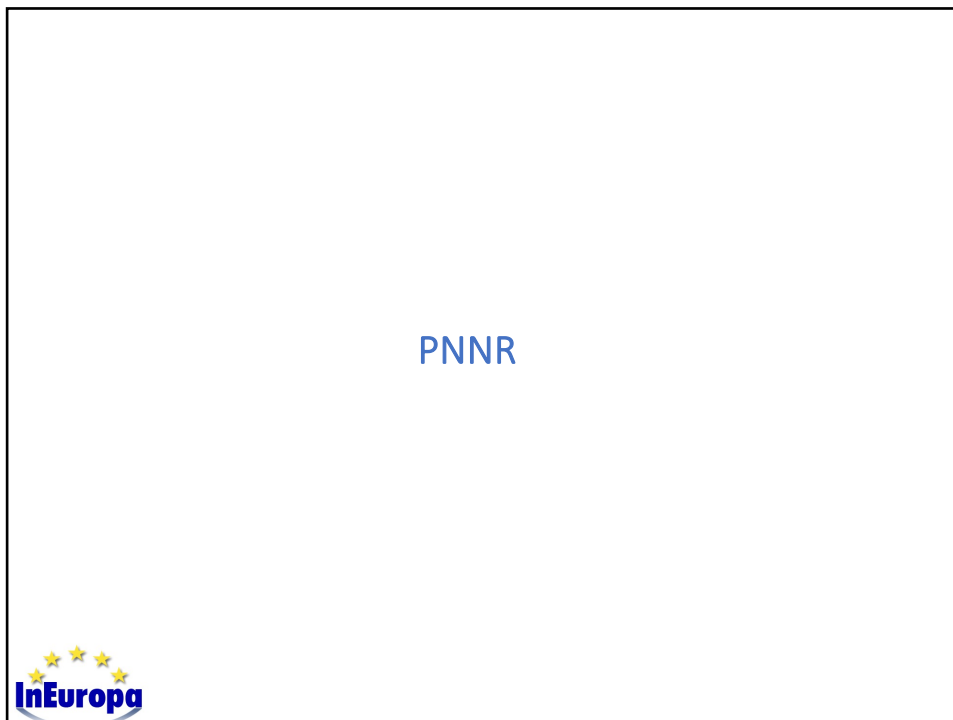
Legenda: FESR – FSE – FEASR – CTE

Fonte: Regione Emilia-Romagna



26

26



27

PNRR

Il **piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr) è il documento che il governo italiano, così come gli altri Paesi membri, ha predisposto per illustrare alla Commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation EU

Descrive quali **progetti** l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari.


Il piano delinea inoltre come tali **risorse** saranno gestite e presenta anche un **calendario** di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese

PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) italiano approvato 22 giugno 2021.

Le risorse:

Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto delle Risorse - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo **Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF)** sono pari a **191,5 miliardi**: le sovvenzioni da non restituire ammontano a **68,90 miliardi (36%)**, i prestiti da restituire a **122,6 miliardi (64%)**. Entro 2050

La dotazione complessiva del PNRR è di **235,14 miliardi**, perché ai 191,5 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.



28

IL PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Obiettivo del Piano

- Far fronte ai danni sociali ed economici della crisi pandemica
- Supportare la sfida delle carenze strutturali italiane
- Favorire la transizione ecologica e digitale

Le tre Priorità trasversali: donne, giovani, Sud

Rendere l'Italia un Paese più:

- Innovativo e digitalizzato
- Aperto ai giovani e alle donne
- Rispettoso dell'ambiente
- Coeso territorialmente

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti **tre priorità trasversali**:

1. **parità di genere;**
2. **protezione e valorizzazione dei giovani;**
3. **superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno).**

Per l'Italia, il Piano rappresenta l'occasione sia per recuperare i divari occupazionali che penalizzano giovani, donne e Sud, sia per il superamento dei divari territoriali tra il Nord ed il Sud del paese.



29

IL PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

6 Missioni e 16 Componenti:

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in **6 MISSIONI**, che **corrispondono alle 6 grandi aree di intervento** previste dal **Next Generation EU**, e **16 COMPONENTI**

-  M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
-  M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
-  M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
-  M4. ISTRUZIONE E RICERCA
-  M5. INCLUSIONE E COESIONE
-  M6. SALUTE



191,5
Mld di Euro

Fonte: Ministro per la Pubblica Amministrazione



30

FINANZIAMENTI EUROPEI PER ITALIA Le risorse del PNRR

missione		PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
Componenti	M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO				
	M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
	M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
	M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
	Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
	M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA				
	M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
	M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
	M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
	M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
	Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
	M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE				
	M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
	M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
	Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46

Fonte: Piano di Ripresa e Resilienza - Aprile 2021

31

FINANZIAMENTI EUROPEI PER ITALIA Le risorse del PNRR

	M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
	M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
	M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
	Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
	M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
	M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
	M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
	M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
	Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
	M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
	M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
	M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
	Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
	TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Fonte: Piano di Ripresa e Resilienza – Aprile 2021

32

IL PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Avvio

25 miliardi (circa il 13% per la quota spettante l'Italia) di cui **15,7 da spendere entro il 2021** (1,91 miliardi potranno avere copertura ex post come da regolamento)

Previsione
 2022 gli interventi in azione diventano 167 per muovere 27,6 miliardi.
 Gli anni centrali del piano ospitano il picco degli investimenti:

179 progetti per 37,4 miliardi di spesa nel 2023;
 176 progetti per 42,4 miliardi di spesa nel 2024.

Biennio finale la spesa scende

Anno	N. Progetti (scala sx)	Spesa (miliardi) (scala dx)
2020	~10	~1.91
2021	~15	15.7
2022	~167	27.6
2023	179	37.4
2024	~176	42.4
2025	~160	~30
2026	~140	~25

InEuropa

33

<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

Italiadomani
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Governo Italiano | Presidenza del Consiglio dei Ministri

ITA ENG

Home | Priorità Trasversali | Missioni | Risorse | Investimenti | Riforme | Piano Complementare | Notizie | Documenti | FAQ

Insieme, costruiamo un nuovo futuro

Italiadomani

Italia Domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

MONITORAGGIO COSTANTE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PNRR

InEuropa

34

INTERREG VERSO IL NUOVO SCENARIO



35

La Politica di coesione 2021 – 2027 in ITALIA: la COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Budget di **8,05 miliardi di euro** (a prezzi 2018), la nuova generazione Interreg è organizzata in 4 componenti, una in più rispetto al 2014-2020:

- **Interreg A - cooperazione transfrontaliera terrestre e marittima**: 5,8 miliardi (72,2% del budget);
- **Interreg B - cooperazione transnazionale**: 1,467 miliardi (18,2%);
- **Interreg C - cooperazione interregionale**: 490 milioni di euro (6,1%);
- **Interreg D - cooperazione delle regioni ultraperiferiche**: 280 milioni (3,5%).

Principali elementi:

- Il tasso di cofinanziamento UE a ogni livello del programma Interreg è fissato a un **massimo dell'80%** (85% per le regioni ultraperiferiche)
- I livelli di prefinanziamento (fondi messi a disposizione degli Stati membri a seguito dell'approvazione dei programmi) sono fissati al:
 - ✓ 1% per gli anni 2021 e 2022;
 - ✓ 3% per gli anni dal 2023 al 2026.



36

TIPOLOGIE DI COOPERAZIONE (TRANSFRONTALIERA) per Unione Romagna Faentina

Interreg Italia-Croazia

Italia:
Abruzzo (Teramo, Pescara e Chieti);
Molise (Campobasso);
Puglia (Brindisi, Lecce, Foggia,
Bari e Barletta-Andria-Trani);
Veneto (Venezia, Padova e Rovigo);
Friuli Venezia Giulia (Pordenone,
Udine, Gorizia e Trieste);
Emilia Romagna (Ferrara, Ravenna,
Forlì-Cesena e Rimini);
Marche (Pesaro-Urbino, Ancona,
Macerata, Ascoli Piceno e Fermo)

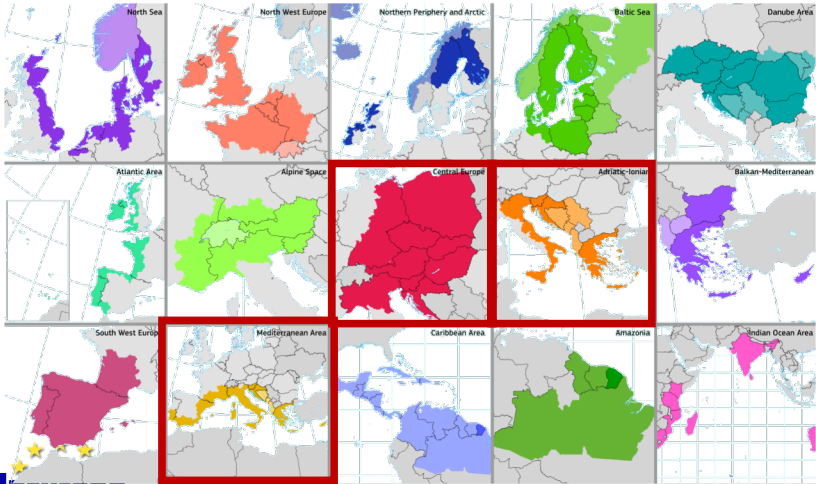
Croazia: Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska e Karlovačka



InEuropa

37

TIPOLOGIE DI COOPERAZIONE (TRANSNAZIONALE) per Unione Romagna Faentina



InEuropa

38

INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

4 priorità

9 obiettivi specifici

- **PRIORITA' 1 - Cooperare per un'Europa centrale più intelligente.** Su questa priorità vengono stanziati **22 milioni di euro** per sostenere progetti che migliorino le capacità di innovazione e incoraggino l'adozione di tecnologie avanzate, nonché progetti che sviluppino abilità e competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.
- **PRIORITA' 2 - Cooperare per un'Europa centrale più verde.** Con **36 milioni di euro**, questa priorità andrà a finanziare progetti che affrontano le sfide ambientali in Europa centrale e aiutino ad accrescere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, nonché progetti che favoriscano la mobilità urbana sostenibile.



39

INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027

- **PRIORITA' 3 - Cooperare per un'Europa centrale più connessa.** Questa priorità mette in campo **7 milioni di euro** da destinare a progetti che migliorino i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale e favoriscano il trasporto sostenibile, intelligente e intermodale, incluso i collegamenti ai corridoi TEN-T.
- **PRIORITA' 4 - Migliorare la governance per la cooperazione in Europa centrale.** Su questa priorità vengono stanziati **7 milioni di euro** per sostenere progetti che migliorino le capacità delle autorità pubbliche a tutti i livelli di stabilire e implementare strategie integrate di sviluppo territoriale attraverso la cooperazione.

Possono candidarsi **enti pubblici** nazionali, regionali e locali, **istituzioni private** e **organizzazioni internazionali**. **Almeno 3 enti di Stati diversi**.

Uscita il 15 novembre con scadenza 23 febbraio 2022



40

Altri strumenti della Coesione



Consentire alle città di ***lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate*** per le sfide urbane comuni, attraverso il networking, imparando dalle esperienze di ciascuno, ricavandone lezioni utili e individuando buone prassi per migliorare le politiche urbane.



EUROPEAN URBAN INITIATIVE

EUI – è una iniziativa della Commissione Europea volta a sostenere gli approcci integrati e partecipativi allo sviluppo urbano sostenibile e rafforzarne il legame con le politiche europee.

Budget stimato: **500 mln di EUR.**

Cosa finanzia?

- ❖ Capacity-building nello sviluppo urbano sostenibile (20% budget)
- ❖ Azioni innovative (60% budget)
- ❖ Diffusione e comunicazione della conoscenza e delle politiche urbane sostenibili (20%)

41

I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA




42

PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA

2014-2020		2021-2027
Horizon	➔	Horizon Europe / Life / Digital Europe Programme
Erasmus Plus	➔	Erasmus Plus
Europa Creativa	➔	Europa Creativa
Life	➔	Life
Europa Cittadini Rec	➔	(CERV) Diritti e Valori
Justice	➔	Justice

Altri programmi quali:

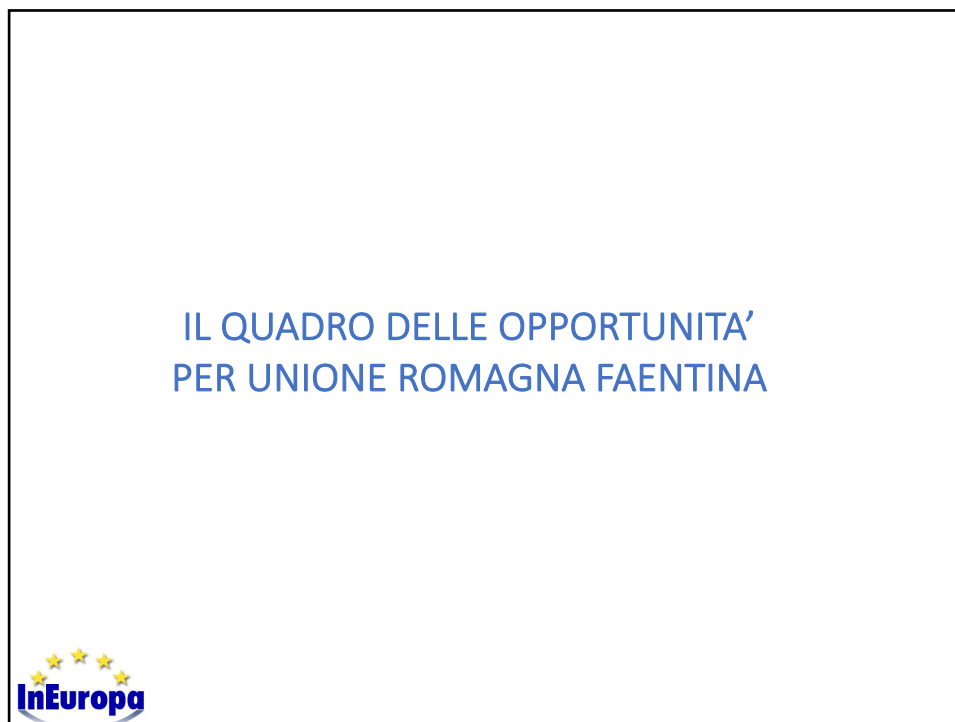
- RescEU - Meccanismo Unionale di Protezione Civile
- Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)
- Meccanismo per collegare l'Europa 2021-2027
- Fondo Asilo e Migrazione
- EU4 Health



43



44

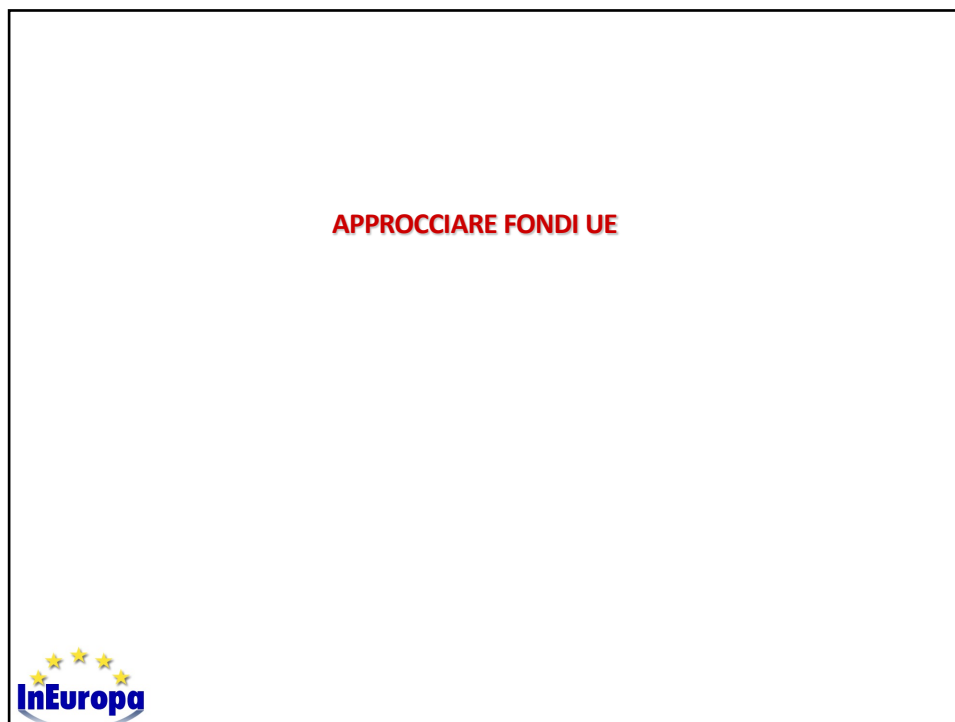


45

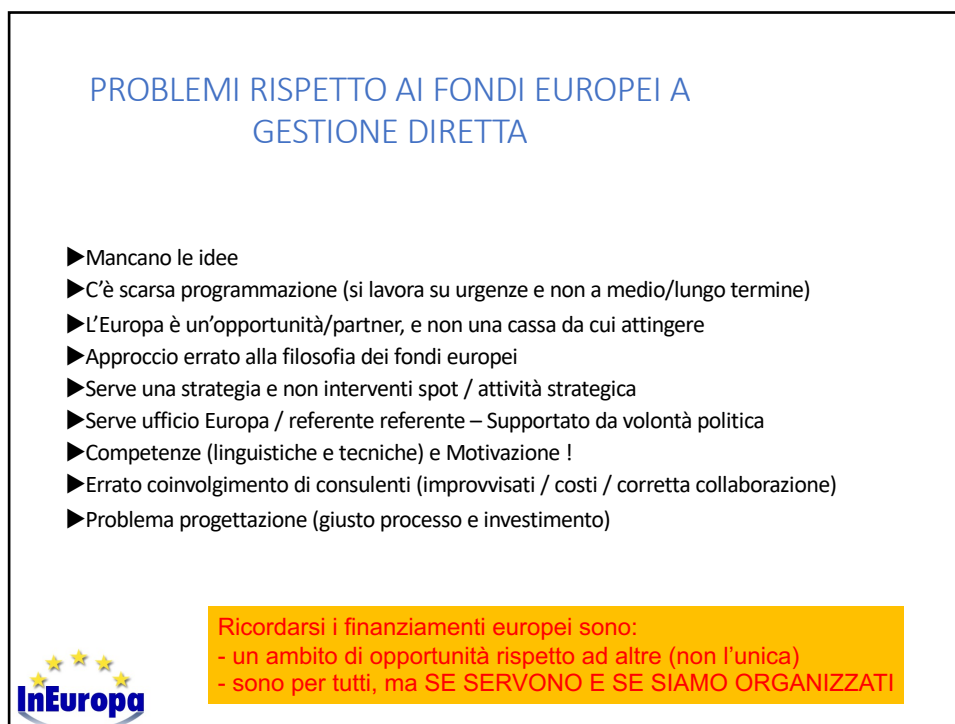
OPPORTUNITA' 2021-2027

GESTIONE DECENTRATA (INDIRETTA)	Obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione	Tutto il territorio (POR FESR - FSE)	Letture per Contesto Geografico
	Ob. CTE - Transfrontaliero	Italia-Croazia	
	Ob. CTE - Transnazionale	MED – ADRIAN – Central Europe	
	Ob. CTE - Interregionale	Interreg Europe	
Altri strumenti di coesione	URBACT (pianificazione urbana- fattibilità) / UIA (50.000 abitanti)		
GESTIONE DIRETTA	Programmi Mirati e Settoriali	Tutto - Esempio ... EUROPA CREATIVA ERASMUS PLUS CERV / JUSTICE ...	
	Linee di Bilancio	Tutto	
	Horizon Europe	Tutto	

46



47



48

PERCORSO PROGETTUALE

SI PROGETTA PER UN BISOGNO

....

CHE NON DEVE ESSERE SOLO ECONOMICO !!
L'EUROPA FINANZIA PER ATTIVITA' NON PER DARE SOLDI

RICORDIAMOCI CHE
PROGETTARE
E' UN INVESTIMENTO !

DALL'IDEA AL PROGETTO



49

ANDREA PIGNATTI
InEuropa srl

info@ineuropa.info

www.facebook.it/ineuropa

www.progettareineuropa.com



50